

Ricerca

[01 - INDIVIDUATI 4 NUOVI GENI RISPONSABILI SVILUPPO CANCRO SENO](#)

[02 - CURE ORMONALI SOSTITUTIVE, STUDIO IARC VALUTA RISCHI](#)

[03 - CNR, SCOPERTO NUOVO TASSELLO DNA SU SVILUPPO TUMORI TIRODEI](#)

[04 - IL PENSIONAMENTO DELLA CELLULA COMBATTE IL CANCRO ALLA PROSTATA](#)

[05 - PROSTATA, PRESTO UNA DIAGNOSTICA PIU' RAPIDA](#)

[06 - SENO, PATATINE FRITTE AUMENTANO RISCHI](#)

Dalle Regioni

[07 - CESENA, PROGETTO 'TAGLIA-TEMPI' PER CURA CANCRO TORACE](#)

Agenda: i prossimi appuntamenti Aiom

Concorsi e bandi

Ricerca

01 - INDIVIDUATI 4 NUOVI GENI RISPONSABILI SVILUPPO CANCRO SENO

Scoperti quattro geni 'super indiziati' nello sviluppo del tumore alla mammella. Si trovano sul cromosoma 8 e ad identificarli è stata un'equipe di ricercatori dell'università di Cambridge (GB) che ha esaminato il tessuto di 33 tumori del seno, più cellule cancerogene sviluppate in laboratorio. Lo studio, pubblicato sulla rivista Oncogene, è stato realizzato con la tecnica microarray che ha permesso di analizzare contemporaneamente l'espressione di diversi geni, anziché passare sotto la lente di ingrandimento un gene alla volta. Così i ricercatori hanno rilevato che ci sono ben 4 geni potenzialmente responsabili nello sviluppo della neoplasia: FLJ14299, C8orf2, BRF2 e RAB11FIP. "E' un risultato emozionante - commenta Carlos Caldas, a capo dell'équipe di studiosi - non solo perché ci consente di capire come il tumore si sviluppa, ma soprattutto perché potrebbe suggerirci nuove strade per combattere questa terribile malattia".

[INDICE](#)

02 - CURE ORMONALI SOSTITUTIVE, STUDIO IARC VALUTA RISCHI

Ventuno scienziati di otto paesi riuniti dal centro internazionale per la ricerca sul cancro di Lione (CIRC/IARC) sono arrivati alla conclusione che i contraccettivi orali definiti 'combinati' (estrogeni e progestinici) e i trattamenti ormonali sostitutivi (THS) della menopausa devono essere classificati nel gruppo 1 dei prodotti cancerogeni, il più alto della scala in vigore. Il parere ufficiale è stato dato dagli scienziati indipendenti dopo l'analisi della letteratura scientifica e medica internazionale sull'argomento. Il rapporto è stato pubblicato su Lancet oncology di agosto. Si calcola che siano circa cento milioni le donne (circa il 10% di quelle fertili) che hanno assunto in modo controllato contraccettivi ormonali combinati. Per quanto riguarda il trattamento sostitutivo ricerche di qualche anno fa indicavano in circa 20 milioni le donne nel mondo industrializzato che erano in cura. Secondo gli esperti del Centro di Lione l'analisi di una sessantina di studi che ha interessato circa 60 mila donne ha dimostrato che esiste un leggero aumento dei rischi di cancro al seno tra quante hanno usato contraccettivi orali. Tuttavia a una decina di anni dalla fine dell'uso il rischio sembra ridiventare uguale a quello registrato in donne che non hanno mai fatto uso della terapia. Aumenta anche il rischio di tumore al collo dell'utero e al fegato; scendono invece i rischi di tumori al corpo dell'utero e alle ovaie. Di fronte a queste differenti reazioni e' importante - rilevano i ricercatori- che ogni donna valuti con il proprio medico i rischi ed i vantaggi legati all'uso di questi medicinali, tenendo conto della situazione personale, della storia familiare e di altri parametri medici. Per quanto riguarda il trattamento sostitutivo i dati esaminati mostrano in modo concordante un aumento del rischio di cancro al seno nel periodo in cui le donne fanno ricorso ad una ormonoterapia combinata. Questo rischio cresce con la durata della terapia ed è superiore a quello cui sono esposte le donne che usano i soli estrogeni. Anche in questo caso è importante che le terapie siano indicate e controllate da medici. Un invito alla cautela a valutazioni più approfondite è venuto dal professor Giovanbattista Serra primario ginecologo all'ospedale Cristo Re di Roma. Secondo l'esperto un'attenta analisi deve essere condotta per valutare i dati del rischio assoluto di questi farmaci e del rischio relativo. Il primo è di gran lunga inferiore al secondo.

03 - CNR, SCOPERTO NUOVO TASSELLO DNA SU SVILUPPO TUMORI TIROIDEI

Scoperto nel Dna un altro tassello dello sviluppo dei tumori tiroidei. Uno studio dell'Istituto di neurobiologia e medicina molecolare del Consiglio nazionale delle ricerche, appena pubblicato sulla rivista scientifica 'Oncogene', attribuisce un nuovo ruolo alla proteina retinoblastoma nei meccanismi molecolari che portano alla trasformazione neoplastica delle cellule tiroidee. "Le cellule tumorali - spiega Donato Civitareale, ricercatore dell'Inmm-Cnr e co-autore dell'articolo - sono caratterizzate, nella maggior parte dei casi, dalla perdita del differenziamento, ossia della loro specificità morfologica e funzionale, e dalla tendenza a duplicarsi in maniera non controllata. I geni che, qualora mutati, portano alla trasformazione neoplastica sono chiamati oncogeni, mentre quelli che nella loro forma corretta si oppongono alla trasformazione tumorale sono gli anti-oncogeni. Il retinoblastoma pRb, è stato il primo gene oncosoppressore identificato, ed è già noto per il suo ruolo fondamentale nel controllo del ciclo cellulare. Con il nostro recente lavoro, firmato da Cnr, Istituto Regina Elena e università della Repubblica Ceca, abbiamo descritto una nuova funzione del retinoblastoma nel controllo del differenziamento tiroideo". Le ricerche si sono concentrate sui meccanismi biochimici che regolano il differenziamento e la trasformazione delle cellule follicolari della tiroide dove la proteina Pax 8 gioca un ruolo di cruciale importanza perché controlla molti geni specifici dei tireociti, uniche cellule in grado di sintetizzare e secernere gli ormoni tiroidei, T3 e T4. "Il nostro lavoro - prosegue Civitareale - è stato quello di identificare e caratterizzare le proteine che, interagendo con Pax 8, ne regolano l'attività, agendo cioè da co-attivatori". Un lavoro i cui risultati sperimentali indicano proprio nel retinoblastoma un co-attivatore di Pax 8. "Le due proteine interagiscono direttamente - continua Civitareale - e in assenza di pRb l'attività di Pax 8 è inibita. Questo ci permette di dare un supporto sperimentale all'ipotesi che sia proprio il retinoblastoma a regolare gli eventi caratteristici del differenziamento: cioè l'attivazione dell'espressione dei geni tessuto-specifici e parallelamente l'uscita dal ciclo cellulare, portando la cellula ad essere differenziata". I risultati ottenuti hanno permesso al gruppo di ricerca di fornire una spiegazione molecolare anche per l'attività, nei tireociti, dell'oncogene E1A. "Questa proteina, codificata da un adenovirus - conclude il ricercatore - è in grado di abrogare il differenziamento tiroideo e di legare direttamente pRb, inibendo l'attività di Pax 8 e impedendo quindi di attivare l'espressione dei geni tiroide-specifici. Tanta ancora la strada da fare. Ma ciò che è certo è che la comprensione, a livello molecolare, di questi complicati intrecci è l'anticamera della cura per i tumori tiroidei.

[INDICE](#)

04 - IL PENSIONAMENTO DELLA CELLULA COMBATTE IL CANCRO ALLA PROSTATA

Le nostre cellule sanno quando è tempo di andare in pensione, e questo meccanismo, noto come senescenza cellulare che fino ad oggi sembrava un processo negativo legato all'invecchiamento, può diventare un'arma per arrestare la crescita del tumore alla prostata che colpisce in Italia circa 18.000 uomini ogni anno. La scoperta, che apre le porte a nuove ricerche per ottenere farmaci antitumorali, è stata condotta a New York, nel laboratorio di oncologia molecolare del Memorial Sloan Kettering Cancer Center, diretto da Pier Paolo Pandolfi. Studiando nelle fasi iniziali del tumore alla prostata l'interazione fra due geni oncosoppressori (il gene Pten e il gene p53 che svolgono un'azione di freno allo sviluppo tumorale) i ricercatori hanno scoperto che la crescita del tumore veniva arrestata attraverso un processo biologico chiamato senescenza cellulare nel quale le cellule fermano la loro proliferazione pur rimanendo vive ma non rispondono più ai normali segnali di crescita. Lo studio costituisce una delle prime evidenze che questo fenomeno, normalmente associato allo stress o all'invecchiamento, avviene anche nel cancro della prostata negli animali e nell'uomo e può avere un risvolto positivo per combattere questo tumore. In pratica si spera che esso possa essere utilizzato per fermare il tumore alle fasi iniziali della malattia senza farlo progredire nelle fasi più avanzate. Il tumore alla prostata è innescato da alcune modifiche nel funzionamento di numerosi geni oncosoppressori tra i quali il Pten e il p53; dagli studi molecolari risulta che fino al 70% dei malati ha la perdita di una copia del gene Pten al momento della diagnosi, mentre il p53 è assente in un gran numero di pazienti con il tumore in fase avanzata. Ma andando ad analizzare i cambiamenti genetici nelle fasi avanzate del cancro alla prostata i ricercatori hanno scoperto che la perdita del gene Pten era collegata ad un aumento e non una diminuzione della funzione protettiva del gene p53. Ulteriori analisi sono state condotte su topi ingegnerizzati con o senza geni protettori e successivamente anche su tessuti tumorali umani mettendo in evidenza che il programma di senescenza cellulare funziona come sistema di difesa in emergenza per le cellule della prostata che sono in procinto di diventare cancerose. Fino a che la cellula cancerosa rimane nello stato di senescenza il passaggio verso la crescita tumorale sarà fermato. "Comprendere le alterazioni molecolari che sono legate allo sviluppo del cancro alla prostata e identificare i punti di attacco di nuovi farmaci - afferma Howard Sher, capo del centro urologico del Memorial Sloan Kettering e coautore della ricerca - è l'obiettivo dei prossimi studi. Stiamo già sperimentando farmaci per ripristinare la funzione del gene Pten che sembra essere cruciale per lo sviluppo e la progressione del tumore".

[INDICE](#)

05 - PROSTATA, PRESTO UNA DIAGNOSTICA PIU' RAPIDA

Grazie ad una nuova tecnica per le biopsie, messa a punto da un'equipe di scienziati britannici, in un prossimo futuro sarà possibile comprendere, fin dai primi stadi, la gravità dei tumori alla prostata ed evitare di intervenire chirurgicamente quando non strettamente necessario. Allo stato attuale della ricerca i medici non sono in grado di distinguere tra una forma tumorale in rapido sviluppo, che richiede urgenti cure, da una a crescita lenta che non rappresenta una minaccia e necessita solo di essere monitorata. Una lacuna diagnostica grave che porta sotto i ferri moltissimi uomini, costretti all'impotenza o all'incontinenza a causa di una malattia che non li avrebbe comunque portati alla morte. Ora però gli esperti del Cancer Research di Sutton, credono di aver scoperto un'ingegnosa tecnica per individuare gli agenti cancerogeni responsabili del tumore prostatico, che renderà possibile un'immediata valutazione della pericolosità del cancro. Nei prossimi due anni i medici dell'istituto londinese raccoglieranno e catalogheranno 60 campioni di tessuto, una metà dei quali infestati da un tumore letale, la seconda da un tumore - apparentemente identico - ma innocuo. L'obiettivo dello studio - pubblicato dalla rivista scientifica British Journal of Cancer - è di identificare quella serie di microagenti che possono indicare la pericolosità del tumore stesso. "La cosa più sorprendente di questa ricerca è che nessuno ci aveva pensato prima - ha dichiarato il professor Colin Cooper -. Gli esami diagnostici saranno un poco più lunghi in futuro ma saranno in grado di accertare molto meglio la dannosità del tumore".

[INDICE](#)

06 - SENO, PATATINE FRITTE AUMENTANO RISCHI

Occhio alle patatine fritte: un motivo in più per astenersi dal trangugiare quelle che in America si chiamano 'french fries' viene da un nuovo, studio, che avrebbe per la prima volta individuato una correlazione inattesa tra l'aumento delle probabilità di sviluppare il tumore della mammella e il consumo di patate fritte da bambine. L'incremento dei rischi - secondo i dati emersi all'indagine che analizza da anni la salute di migliaia di infermiere ad Harvard - dipenderebbe molto dalla dieta seguita da piccole ed in particolare in età prescolare. Per ogni porzione di patatine fritte mangiate settimanalmente in età compresa tra i 3 ed i 5 anni i rischi del cancro salirebbero addirittura del 27%. Le cifre emergono dallo studio che ha esaminato i dati relativi a 582 partecipanti che avevano il cancro del seno e ad altre 1.569 donne sane. Le informazioni sul regime alimentare delle volontarie quando erano bimbe sono venute dalle madri che hanno risposto ad un questionario sull'uso e consumo di 30 diversi tipi di alimenti. "L'unico cibo il cui uso è stato chiaramente associato a rischi aumentati di tumore della mammella è risultato essere le patatine fritte", ha detto Karin Michels professore associato al Brigham and women hospital di Boston che ha guidato la ricerca. Michels ha anche osservato come l'unica correlazione lievemente positiva invece, ossia legata ad un possibile decremento dei rischi dello stesso tipo di cancro, è stata individuata sul consumo di latte intero da piccole. "I risultati di questa indagine - ha commentato Michels - vanno ancora confermati da nuove analisi, ma la prima ipotesi sulla quale stiamo lavorando è che il rischio aumentato potrebbe in realtà essere collegato più che alla patatine di per sé al consumo dei grassi nei quali esse vengono fritte".

[INDICE](#)

Dalle Regioni

07 - CESENA, PROGETTO 'TAGLIA-TEMPI' PER CURA CANCRO TORACE

Ottimizzare il percorso di diagnosi e terapia dei tumori del torace, coinvolgendo in un'unica equipe gli specialisti competenti. Obiettivo: tagliare i tempi delle cure e offrire al paziente continuità nell'assistenza. E' il progetto del 'Gruppo interdipartimentale di oncologia toracica' (Giot), avviato dal servizio ospedaliero di pneumologia e broncoscopia dell'Ausl di Cesena e coordinato da Giampiero Pasini. In Emilia Romagna - si legge in una nota - il cancro polmonare è il tumore più frequente nei maschi e il quarto nelle femmine: nel 2000 i casi registrati sono stati 2.920, di cui 2.360 maschi e 560 femmine. Con il progetto Giot - continua la nota - si vuole limitare a 20 giorni l'iter diagnostico, che nei casi complessi può richiedere l'intervento di diversi specialisti, mantenendo costantemente attiva la collaborazione con il medico di medicina generale. Il paziente con una sospetta neoplasia polmonare sarà inviato al Cup con una ricetta per 'visita pneumologica Giot'. Potrà così accedere a un percorso preferenziale di valutazione clinica, che prevede esami in day service, in day hospital o ricovero ordinario. Dopo la diagnosi - conclude la nota - il paziente potrà essere operato o visitato dall'oncologo per il trattamento medico. In questo modo si potrà contenere al massimo i tempi di attesa tra le varie fasi del percorso.

[INDICE](#)

TERAPIE ONCOLOGICHE INNOVATIVE: IL CONTRIBUTO DEL LABORATORIO

Pavia, 9 settembre 2005 - Aula Magna "C. Golgi" - IRCCS Policlinico San Matteo

Info: <http://biotec.casaccia.enea.it/GIC/> - <http://biotec.casaccia.enea.it/FIRR/>

Segreteria Scientifica e Organizzativa: Katia Bencardino, Bianca Rovati

Tel: 0382.502523 – Email: flow.cytometry@smatteo.pv.it

Società Italiana di Citometria Unità Tossicologia e Scienze Biomediche - ENEA Centro Ricerche

Tel: 06.30484671 – Email: devita@casaccia.enea.it

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

CORSO PER INFERMIERI IN ONCOLOGIA

Manzano (UD), 15-17 settembre (Abbazia di Rosazzo)

Direttori del Corso: Prof. Andrea Piga

Policlinico Universitario a Gestione Diretta – Udine

Info: Clinica di Oncologia Medica, Udine - Tel 0432 559304 – e-mail oncologia@med.uniud.it

Segr. Organizzativa: Meeting di Sara Zanazzi - Tel 335.6030983 e-mail info@meetingsarazanazzi.it

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

CORSO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL PROTOCOLLO DELLA REGIONE PIEMONTE SUI SARCOMI DEI TESSUTI MOLLI AD ISTOTIPO FUSOCELLULARE

Novara 17 settembre 2005 - Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Via Solaroli, 18 – Novara)

Segreteria organizzativa: MC Medical Congress Tel 0321/331215 - email medicalcongress@tin.it

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

IV Convegno Nazionale

LE TERAPIE INTEGRATE IN ONCOLOGIA DALLA RICERCA DI BASE ALLA PRATICA CLINICA: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE

Messina, 22-24 settembre 2005 (Teatro Vittorio Emanuele)

Presidente: Vincenzo Adamo, direttore U.O. Oncologia Medica e Terapie Integrate A.O.Universitaria "G.Martino", Messina

Segreteria Organizzativa: Lisciotta Viaggi - Tel 0902982262 - e-mail: meetings@lisciotta.it

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

MOLECULAR TARGETS OF CANCER CHEMOTHERAPY

Trieste, 26-28 Settembre 2005

Info: OCT Congressi (Patrizia De Colle) e-mail: patriziadecolle@gmail.com

Tel. 040.53103 - Fax 040.569924

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

2° MEETING INTERNAZIONALE

IMAGING METABOLICO PET PER UNA MODERNA RADIOTERAPIA

Reggio Emilia, 4-5 Ottobre 2005 - Hotel Mercure Astoria (Viale Nobili, 2)

Comitato Organizzatore: Arcispedale S. Maria Nuova (ASMN) - Reggio Emilia

Diana Salvo (Direttore Medicina Nucleare / Centro di Eccellenza AIMN per "Applicazioni della PET in Radioterapia"); Luciano Armaroli (Direttore Radioterapia Oncologica); Gianni Borasi (Direttore Fisica Sanitaria); Corrado Boni (Direttore Oncologia Medica)

Segreteria Scientifica: Annibale Versari - Tel. 0522 296284 E-mail: versari.annibale@asmn.re.it

Segreteria Organizzativa: Info Tel. 0522.296839-295817 E-mail: tassinari.teda@asmn.re.it

Per scaricare il programma e la scheda d'iscrizione clicca [qui](#)

8° Corso Residenziale Monotematico

OLTRE LA DIAGNOSI E LA TERAPIA: PER UN ONCOLOGO MEDICO A TUTTO TONDO

Albosaggia (Sondrio), 5,6,7 ottobre 2005

Direttore del corso: prof. Alberto Scanni

Segreteria scientifica: Alessandro Bertolini – Tel. 0342.521167

Segreteria organizzativa: EPB – Tel. 02.4989818 – epbcongress@libero.it

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

PROGRESSI NELL'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE AL CANCRO DEL CAVO ORALE E DELL'OROFARINGE

Rovigo, 7-8 ottobre 2005 – CEN-SER Rovigo Fiere (Viale Porta Adige, 45)

Presidente del convegno Giuliano Menaldo

Segr. Scientifica: Ospedale S.M. della Misericordia Tel. 0425.393507 – orl.ro@azisanrovigo.it

Segr. Organizzativa: KeyCongress – Tel. 049.659330 – g.colla@keycongress.com

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

2ND ATST MEETING ALLOGENEIC TRANSPLANTATION IN SOLID TUMORS

Stresa, 7-8 Ottobre 2005 - Grand Hotel Bristol

Scientific Secretariat: Dr. Marco Bregni, Dr. Jacopo Peccatori

UTMO - Bone Marrow Transplantation Unit - San Raffaele Scientific Institute

e-mail bregni.marco@hsr.it; peccatori.jacopo@hsr.it

Organising Secretariat: San Raffaele Congress Centre

Phone +39 02 2643 3700 - Fax +39 02 2643 3754 - e-mail congress@spr.it

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

2° CONGRESSO NAZIONALE DI ONCOLOGIA GERIATRICA

Casale Monferrato, 10-11 ottobre 2005-02 - Hotel Candiani

Ssegreteria organizzativa: M&B - 011.4730433

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

NUTRIZIONE E ONCOLOGIA

Orta San Giulio (Novara), 13-14 ottobre 2005 Hotel San Rocco, Orta San Giulio (Novara)

Organizzazione e Coordinamento: Prof. O Alabiso, Dr F. D'Andrea

Segreteria Scientifica: Dr. M. Brugnani, Dr.ssa R. Buosi, Dr O. Ostellino, Dr S.Riso

Segreteria Organizzativa: Medical Congress - tel. 0321331215 - Fax 0321681761

www.foryoucommunication.it/partner.html

Iscrizioni: la partecipazione all'evento è gratuita, è comunque necessario inviare la scheda di iscrizione alla Segreteria Organizzativa entro e non oltre il **1° ottobre 2005**

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

CREDITI ESMO PER LA "INTERNATIONAL CONFERENCE ON THROMBOSIS"

Bergamo, 14-16 ottobre 2005 - Si terrà a Bergamo la Terza edizione della "International Conference on Thrombosis and Hemostasis Issues in Cancer". La conferenza, che ha ottenuto il patrocinio di AIOM, ed è organizzata da Anna Falanga (Dip. Ematologia-Oncologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo), Frederick R. Rickles (FASEB, Bethesda, USA), e Benjamin Brenner (Rambam Medical Center, Haifa, Israele), è stata accreditata dall'ESMO che ha concesso 16 "Category I ESMO-MORA points". In tal modo i soci AIOM potranno avere sia i crediti italiani (già richiesti) che quelli europei. L'incontro permetterà di dibattere le più recenti scoperte nel campo della trombosi e delle emorragie associate ai tumori con clinici e ricercatori italiani e stranieri di fama internazionale, e di fare il punto sulle direttive future. Verranno trattati diversi aspetti fra cui: l'epidemiologia degli eventi tromboembolici nei pazienti oncologici, il trattamento e la profilassi della trombosi, le complicanze emorragiche, le proprietà antitumorali dei farmaci antitrombotici, le interazioni delle cellule tumorali con il sistema emostatico. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili sul sito del congresso: www.bergamoconference.com

XV CONGRESSO NAZIONALE AIRO

Vicenza, 23-26 ottobre 2005 - Fiera

www.radioterapiaitalia.it

Info: Studio E.R. Congressi - Gruppo Triumph

tel. 051/4210559 fax 051/4210174

e-mail : ercongressi@gruppotriumph.it

Scarica il programma preliminare: [Programma Prelim AIRO 2005.pdf \(179Kb\)](#)

NB: contrariamente a quanto segnalato nel documento da scaricare la data di consegna degli abstract è stata posticipata al 30 giugno 2005.

SPERIMENTAZIONI CLINICHE: METODOLOGIA E DATA MANAGEMENT

CORSO TEORICO-PRATICO DI BASE SPERIMENTAZIONI CLINICHE

Rimini, 26-28 ottobre 2005 - Hotel Continental

Direttore del Corso: Dr. Alberto Ravaioli (U.O. di Oncologia e Oncoematologia Ospedale Infermi Rimini)

Segreteria scientifica: Istituto Oncologico Romagnolo e Gruppo Italiano di Data Manager - Tel.

0541/705413: oncologia@rimini.com

Segreteria organizzativa: Adria Congrex - Tel. 0541.691150 Fax 0541/692232 l.banini@adriacongrex.it

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

IL CANNOCCHIALE ONCOLOGICO

IL CARCINOMA DEL COLON-RETTO: LA CHEMIOTERAPIA E POI?

Novara, 28 ottobre 2005 - Auditorium della Banca Popolare di Novara (Via Neuroni, 12)

Comitato promotore: Prof. Oscar Alabiso, Dr Giovanni Angeli, Dr Sergio Cozzi, Dr Giorgio Perrone

Segreteria organizzativa: MC Medical Congress Tel 0321/331215 - e-mail medicalcongress@tin.it

Per scaricare il programma clicca [qui](#)

VII CONGRESSO NAZIONALE DEL GRUPPO ONCOLOGICO NORD OVEST

“La ricerca clinica indipendente in Oncologia”

Pisa, 17-18 Novembre 2005 – Centro Nazionale delle Ricerche

<http://www.reteoncologicapiemontese.it>

Presidente del Congresso Prof. Alfredo Falcone

[Per scaricare il programma clicca qui](#)

WORKSHOP INTERNAZIONALE: IL CARCINOMA COLONRETTALE

Ricerca traslazionale ed applicazioni cliniche

Roma, 4-5 dicembre 2005 - Centro Congressi IRE (Centro Congressi Bastianelli, via Ognibene n° 23)

Segr. Scientifica: Tel. 06.52666222-5627- 5097 - garufi@ifo.it - cosimelli@ifo.it - www.ifo.it

Segr. Organizz: Gamma Congressi: Tel. 06.36300769 - info@gammacongressi.it

[Per Scaricare il programma clicca qui](#)

X CONGRESSO NAZIONALE CIPOMO

Ruolo contrale dell'oncologo medico nella continuità terapeutica

Roma, 4-6 maggio 2006

www.cipomo.it

Info: Studio E.R. Congressi - Gruppo Triumph

tel. 051/4210559 fax 051/4210174

e-mail : ercongressi@gruppotriumph.it

ALTRI APPUNTAMENTI SONO DISPONIBILI SUL SITO DELL'AIOM

CONCORSI E BANDI

MASTER DI II LIVELLO IN “PSICONCOLOGIA E RELAZIONE CON IL PAZIENTE”

I Edizione 2005-2007

Università degli Studi di Roma “La Sapienza” - II Facoltà di Medicina e Chirurgia in Collaborazione con Azienda Ospedaliera Sant’Andrea

Direttore: prof. Aldo Vecchione; Coordinatore Scientifico: dr.ssa Anna Costantini

Il BANDO di concorso sarà pubblicato sul sito www.uniroma1.it/studenti/laureati/master tra i

Master della II Facoltà di Medicina dal 15 giugno al 26 novembre 2005

PER INFORMAZIONI: Dott.ssa Anna Costantini Servizio di Psiconcologia Azienda Ospedaliera Sant’Andrea

E mail anna.costantini@ospedalesantandrea.it tel 06 8034 5627 o 5642

MASTER DI II LIVELLO IN OSTEONCOLOGIA: ASPETTI BIOLOGICI, CLINICI E MANAGERIALI

(In collaborazione con l’Università di Bologna e con l’Istituto Oncologico Romagnolo)

Università Degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia

Durata: 12 mesi; **Scadenza iscrizioni:** 25 ottobre 2005

Per informazioni: <http://pluto.casa.unimo.it/Uffici/S02/IndiceBandiVari.htm>

Segreteria Scientifica: Dr. Massimo Dominici Tel. 05974223307 - Email dominici.massimo@unimore.it

Sig.ra Paola Cocconcelli Tel. 059/4222329 - Email cocconcelli.paola@unimore.it

Supplemento ad AIOM Notizie – Direttore Responsabile Mauro Boldrini - Redazione: Gino Tomasini, Carlo Buffoni. Consulenza scientifica: Alain Gelibter (Divisione Oncologia Medica “A” Istituto Regina Elena di Roma), Laura Milesi (U.O. Oncologia Medica, Ospedali Riuniti di Bergamo)

Editore Intermedia - Reg. Trib. di BS n. 35/2001 del 2/7/2001

Intermedia: Via Costantino Morin 44 Roma Tel. 06.3723187- Via Malta 12/b Brescia Tel. 030.226105

Per contattare la redazione e commentare le notizie clicca qui: [redazione](#)

Questa pubblicazione è resa possibile da un educational grant di Roche – innovazione per la salute
